

dell'Azienda Ospedaliera per l'Emergenza Cannizzaro di Catania

Gennaio 2020



## Indice

1.	Premessa3
2.	La funzione Internal Audit4
3.	Il Sistema di Controllo Interno5
4.	La metodologia di lavoro6
5.	Il rapporto di audit 20207
6.	Il piano di audit 20208
7.	Il piano di audit 2020-202210
8.	Disposizioni finali

## OSPEDALE CANNIZZARO CATANIA AZIENDA OSPEDALIERA PER L'EMERGENZA

#### Piano delle attività di audit 2020

### 1. Premessa

Il Piano delle attività di audit 2020 (di seguito anche Piano) costituisce il documento programmatico dell'Azienda Ospedaliera per l'Emergenza Cannizzaro (di seguito Azienda) che descrive i principi, le procedure, la metodologia di lavoro della funzione *Internal Audit* nelle attività di controllo interno sui processi operativi aziendali.

Il Piano rappresenta l'applicazione di azioni concrete e misurabili, dirette a garantire standard organizzativi, contabili e procedurali con la finalità di assistere la Direzione strategica nella valutazione e adeguatezza del sistema dei controlli interni, nella garanzia di applicazione dei requisiti minimi definiti dalla normativa, nella verifica della conformità dei comportamenti alle procedure operative definite e nella identificazione e valutazione delle aree operative maggiormente esposte a rischi.

La definizione del documento avviene nell'ambito del Piano Attuativo di Certificabilità (P.A.C.) di questa Azienda e coerentemente al formalizzato cronoprogramma, quale conseguenza del recepimento dei regolamenti e delle procedure aziendali definiti al primo *step* del 30 Novembre 2016 (Area Generale, Area Immobilizzazioni, Area Rimanenze, Area Patrimonio Netto) e al secondo *step* del 30 Ottobre 2017 (Area Crediti e Ricavi, Area Debiti e Costi, Area Disponibilità Liquide) anche con riferimento alla loro attitudine a garantire gli obiettivi del Controllo Interno, in quanto quest'ultimo compendia certamente il concetto di adeguatezza a *standard* di certificabilità.

Il Piano viene deliberato dal Direttore Generale e redatto in forma scritta anche in relazione ai contenuti del rapporto di audit relativo all'esercizio precedente a cura della funzione Internal Audit. La delibera ne conferisce la validità, ne stabilisce l'entrata in vigore e disciplina le modalità per la sua modifica.

La natura delle attività suggerisce, in ottica sistemica, una significativa interazione con l'area Anticorruzione e Trasparenza di questa Azienda che ha trovato recente concretizzazione nella definizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2020-2022. Trova altresì coerenza con le verifiche sui dati contabili e gestionali che riguardano:

- analisi dei principi contabili adottati dall'Azienda e confronto con il quadro normativo di riferimento regionale e con il quadro evolutivo di riferimento nazionale;
- controlli incrociati tra bilancio di esercizio, risultanze della contabilità generale (bilancio di verifica) e risultanze delle contabilità sezionali (magazzini, ordini, cespiti, personale, partitario fornitori, etc.).

Il Piano delle attività di audit 2020 viene dunque predisposto tenendo conto delle seguenti finalità:

- favorire lo sviluppo di valori e principi etici all'interno dell'Azienda;
- perseguire l'efficace gestione dell'organizzazione amministrativo-contabile;
- valutare la significatività dei rischi accertandone l'adeguata comprensione e l'appropriata gestione;
- coordinare lo scambio di informazioni tra la Direzione strategica e gli attori aziendali coinvolti;
- facilitare il processo di miglioramento continuo dell'organizzazione.

# OSPEDALE CANNIZZARO CATANIA AZIENDA OSPEDALIERA PER L'EMERGENZA

#### Piano delle attività di audit 2020

## 2. La funzione Internal Audit

L'Azienda, in linea con le disposizioni regionali in materia (nota prot. n. 65013 del 2 agosto 2016), ha provveduto alla istituzione di una funzione *Internal Audit* indipendente e obiettiva (nota prot. n. 0013053 del 8 agosto 2016), finalizzata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione amministrativo-contabile aziendale.

La funzione *Internal Audit* svolge un'attività di verifica indipendente, operante all'interno dell'Azienda e al suo servizio, con la finalità di esaminarne e valutarne i processi amministrativo-contabili e gestionali. L'obiettivo della funzione *Internal Audit* è di fornire un supporto alla Direzione per un costante miglioramento di gestione, a tutti i componenti dell'organizzazione per un corretto adempimento delle loro responsabilità.

La funzione *Internal Audit*, per svolgere il proprio compito in modo obiettivo, dovrà godere della necessaria autonomia, libera da condizionamenti quali potrebbero essere conflitti di interesse individuali, limitazione del campo di azione, restrizioni nell'accesso a informazioni, rapporto di indipendenza gerarchica nei confronti di coloro che verifica o difficoltà analoghe.

La suddetta funzione favorisce l'importanza di un processo formale, documentato e collaborativo nel quale i responsabili delle strutture interne siano direttamente coinvolti nella mappatura ed identificazione degli ambiti soggetti a rischio e nell'individuazione di modifiche organizzative tali da mitigare il livello di rischio.

Fermi restando il diretto coinvolgimento e la sistematica collaborazione dei responsabili delle strutture interne aziendali, alla funzione *Internal Audit* compete:

- l'identificazione e la misurazione dei rischi aziendali;
- la valutazione di efficacia del sistema dei controlli interni;
- la redazione annuale del piano delle attività di audit;
- la realizzazione degli audit programmati e l'esecuzione dei follow-up;
- l'archiviazione della documentazione utile a supportare gli esiti degli audit effettuati;
- l'emissione di un rapporto di audit annuale quale conseguenza delle attività svolte;
- l'individuazione e la proposta di opportunità di miglioramento in coerenza con gli obiettivi aziendali;
- l'aggiornamento professionale attraverso la partecipazione a specifici corsi di formazione.

Le attività della funzione *Internal Audit* possono declinarsi in tre distinte fattispecie in relazione ai diversi obiettivi del controllo interno nell'organizzazione:

- compliance audit: conformità a leggi e regolamenti;
- operational audit: efficacia dei processi amministrativo-contabili;
- financial audit: attendibilità delle informazioni di bilancio e salvaguardia del patrimonio.

# OSPEDALE CANNIZZARO CATANIA AZIENDA OSPEDAUERA PER L'EMERGENZA

#### Piano delle attività di audit 2020

## 3. Il Sistema di Controllo Interno

Il Sistema di Controllo Interno è l'insieme delle politiche e delle regole, delle procedure e degli strumenti, delle strutture organizzative e delle persone, che danno attuazione al processo del Controllo Interno. Di per sé, il Sistema di Controllo Interno non garantisce li raggiungimento degli obiettivi aziendali ma la predisposizione di un impianto complessivo di *governance* idoneo al loro raggiungimento. Il Controllo Interno è un processo, dunque, che permea tutta l'Azienda e non è identificabile con la sola unità di *Internal Audit*, laddove esistente.

Le procedure amministrativo-contabili, in tal senso, costituiscono componente fondamentale del Sistema di Controllo Interno in quanto rappresentano, coerentemente agli obiettivi definiti a livello aziendale, uno degli strumenti di attuazione del processo di Controllo Interno. In quest'ottica, la valutazione dei processi e delle procedure aziendali sarà svolta anche con riferimento alla loro attitudine a garantire gli obiettivi del Controllo Interno, in quanto quest'ultimo compendia certamente il concetto di "adeguatezza a standard di certificabilità".

L'obiettivo della funzione *Internal Audit* sarà maturare un'opinione su quanto l'impianto complessivo di governance dell'Azienda (appunto, Sistema di Controllo Interno) sia idoneo al raggiungimento degli obiettivi del processo del Controllo interno - ovunque e comunque tale processo sia svolto, anche parzialmente - al fine di identificarne le criticità, paragonarlo agli standard e alle best practices e proporne azioni di miglioramento in un piano di adeguamento.

Il cd. CoSO Report, ossia Internal Control Integrated Framework, individua le seguenti cinque componenti del Sistema di Controllo Interno, tutte interessate dai tre obiettivi di cui al paragrafo precedente:

- control environment: ambiente di controllo e redazione di report finanziari;
- risk assessment: processo per la gestione dei rischi;
- control activities: procedure e azioni intraprese per realizzare gli obiettivi aziendali;
- information & communication: scambio di informazioni per il controllo dell'Azienda;
- monitoring: monitoraggio del sistema di controllo.

Il Sistema di Controllo Interno compendia altresì l'impatto del sistema informativo sui processi amministrativo-contabili, cioè la sua capacità di supportare e abilitare i processi e le procedure aziendali; in sostanza, se il sistema informativo, così come implementato e parametrato, costituisce un fattore abilitante o un fattore ostacolante e antifunzionale rispetto alla corretta ed efficiente gestione del processo, secondo standard di Controllo Interno.

Affinché il bilancio dell'Azienda sia certificabile, è necessario che il processo di Controllo Interno sia svolto e operi efficacemente. Proprio in quanto si tratta di un processo, può essere reingegnerizzato e migliorato, una volta identificati i *gap*.

# OSPEDALE CANNIZZARO CATANIA AZIENDA OSPEDAUERA PER L'EMERCENZA

#### Piano delle attività di audit 2020

## 4. La metodologia di lavoro

Il lavoro sarà preceduto da un'attività di assessment sia regolamentare (contesto organizzativo e procedure/regolamenti formalmente in essere) sia attraverso la verifica sul campo dei processi così come concretamente svolti, con le connesse attività di analisi sui sistemi informativi e la capacità dei medesimi di supportare efficacemente i processi aziendali, anche da un punto di vista del Sistema di Controllo Interno. Procedure formali e processi così come attuati nella realtà costituiranno distinti oggetti di indagine.

Al riguardo, le procedure saranno analizzate in termini di:

- adeguatezza agli standard di certificabilità, di Controllo Interno e alle best practices del settore;
- concreta applicazione da parte delle persone;
- capacità di rispondere al quadro normativo regionale e al quadro evolutivo di riferimento nazionale.

La verifica delle procedure in essere sarà affiancata da quella sui processi amministrativo-contabili (proceduralizzati o meno), così come concretamente gestiti, sempre in termini di adeguatezza a standard di certificabilità, e con riferimento al quadro normativo. In particolare, sarà verificata l'esistenza, l'applicazione e l'efficacia di controlli specifici, manuali o automatizzati, preventivi o ispettivi, per rilevare, registrare, elaborare e riportare in bilancio, operazioni o altri dati economico-finanziari, tali da assicurare l'integrità delle registrazioni contabili e del bilancio stesso.

Tale lavoro sarà eseguito con riferimento a riconosciuti *framework* di riferimento sui Sistemi di Controllo Interno aziendale, in particolare rispetto al *Co.S.O. Framework*.

Poiché le procedure amministrativo contabili agiscono, nell'organizzazione, in maniera trasversale alle sue aree funzionali, l'analisi riguarderà altresì:

- articolazione funzionale dell'organigramma aziendale e le attività svolte negli uffici, al fine di individuare eventuali criticità particolari rispetto alla necessaria indipendenza che, secondo gli standard, alcune funzioni aziendali devono mantenere;
- organigramma, così come disegnato, al fine di comprendere se risulti funzionale o meno alla corretta gestione del processo amministrativo-contabile;
- eventuale esistenza di processi o attività non gestiti, e se questi siano appropriatamente attribuibili ad uffici/persone in forza all'organizzazione.

Le procedure di verifica verranno effettuate su un campione di transazioni, per ciascuna delle quali saranno svolte interviste e acquisiti elementi di valutazione, al fine di ottenere la ragionevole certezza che le relative operazioni registrate in contabilità:

- si riferiscano ad obbligazioni realmente esistenti;
- siano contabilizzate nel corretto periodo di competenza;
- siano complete ed accurate;



- siano classificate nelle corrette voci di bilancio;
- siano supportate da adeguata documentazione.

L'obiettivo delle verifiche è focalizzato sui principali rischi che possono avere un impatto sul bilancio mediante lo svolgimento delle seguenti tipologie di procedure di analisi e verifica:

- colloqui con i responsabili di strutture e/o altri soggetti rilevanti ai fini del ciclo di bilancio esaminato;
- osservazioni ed ispezioni dirette a supportare i colloqui con i responsabili di strutture, a corroborare ed
  integrare le informazioni ottenute. Nel dettaglio, approfondite indagini, esame di evidenze documentali
  e osservazioni per conoscere, valutare e talvolta testare l'efficacia dell'operatività dei controlli previsti
  dalle procedure;
- verifica sui sistemi ausiliari a supporto della gestione aziendale;
- procedure di analisi comparativa basate su quattro dimensioni consecutive: sviluppare una aspettativa indipendente, identificare correlazioni inusuali o inattese, calcolare le differenze rispetto alle aspettative e valutare eventuali differenze significative;
- reperforming ovvero ripercorrere il fatto di gestione dall'inizio alla fine per comprendere l'efficacia operativa dei controlli (manuali ed automatici) e la documentazione di supporto.

## 5. Il rapporto di audit 2019

In ottemperanza al Decreto emanato dal Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 01/03/2013, questa Azienda ha posto in essere, nel corso dell'esercizio 2019, la valutazione dei processi e delle procedure aziendali a cura della scrivente funzione *Internal Audit* anche con riferimento alla loro attitudine a garantire gli obiettivi del Controllo Interno.

L'attività di audit ha riguardato la verifica dei processi e delle procedure aziendali relativi alle aree P.A.C. già definite al primo step del 30 novembre 2016 (Area Generale, Area Immobilizzazioni, Area Rimanenze, Area Patrimonio Netto) e al secondo step del 30 ottobre 2017 (Area Crediti e Ricavi, Area Debiti e Costi, Area Disponibilità Liquide).

Quanto sopra, anche con riferimento ai contenuti del "Piano delle attività di audit 2019", adottato da questa Azienda in data 02/04 2019, giusta delibera n.976 CS, con l'obiettivo di descrivere i principi, le procedure, la metodologia di lavoro della funzione I.A. nelle attività di controllo interno sui processi operativi aziendali.

Tale attività ha trovato concretizzazione nella periodica predisposizione del documento sullo stato di attuazione delle verifiche Internal Audit definito a livello regionale e denominato "Griglia di rilevazione sullo stato di attuazione delle verifiche Internal Audit" corredato di opportuna relazione sullo stato di avanzamento dei lavori a cura della scrivente funzione Internal Audit. Nel dettaglio:

• Griglia di rilevazione sullo stato di attuazione delle verifiche Internal Audit al 30 giugno 2019;



- Relazione sullo stato di avanzamento dei lavori al 30 giugno 2019;
- Griglia di rilevazione sullo stato di attuazione delle verifiche Internal Audit al 31 dicembre 2019;

La metodologia di lavoro si è basata sull'analisi dei processi e dei rischi per la valutazione ed adeguatezza del sistema dei controlli interni in termini di garanzia di applicazione dei requisiti minimi definiti dalla normativa, verifica della conformità dei comportamenti alle procedure operative definite e identificazione e valutazione delle aree operative maggiormente esposte a rischi.

Il Controllo Interno disposto dalla funzione *Internal Audit* ha avuto la finalità di esaminare i processi amministrativo-contabili e gestionali, nonché di fornire un supporto alla Direzione Strategica per un costante miglioramento di gestione e a tutti i componenti dell'organizzazione per un corretto adempimento delle loro responsabilità.

Alla luce dell'esito delle verifiche, in ultimo rappresentato attraverso la "Griglia di rilevazione sullo stato di attuazione delle verifiche I.A. al 31 dicembre 2019 l'impianto complessivo di governance dell'Azienda è risultato idoneo al raggiungimento degli obiettivi del processo del Controllo Interno.

Le ragioni del persistere di alcune determinate criticità hanno invero suggerito l'opportunità di portare a compimento azioni di miglioramento nell'ambito di un complessivo piano di adeguamento aziendale.

In tal senso, le principali criticità e conseguenti azioni correttive rilevate in sede di audit hanno riguardato le macroaree di intervento relative ai sistemi informativi aziendali e all'inventariazione dei cespiti.

L'Azienda ha così avviato l'implementazione di un sistema informativo per rilevazione, elaborazione e rappresentazione dei dati contabili che risulti adeguatamente integrato con tutte le funzioni aziendali. L'assessment dei sistemi informativi ha consentito l'individuazione di aree di miglioramento aziendale con particolare riferimento al ciclo cespiti e al ciclo magazzino anche attraverso l'analisi dei processi e la verifica dell'architettura dei controlli previsti a ciascun livello di responsabilità organizzativa.

Sulla scorta della procedura aziendale per la realizzazione di inventari fisici periodici su campioni qualificati, l'Azienda ha inoltre valutato positivamente l'opportunità di portare a compimento la ricognizione straordinaria di tutti i beni aziendali di proprietà, che dunque riguarderà tutti i consegnatari-subconsegnatari e tutte le categorie di beni quale conseguenza della definizione del fabbisogno aziendale e di un'attenta organizzazione, condivisione, programmazione e calendarizzazione delle attività.

In linea generale, le attività future saranno dirette alla implementazione e alla verifica formale delle azioni concrete e misurabili a cura della funzione Internal Audit anche al fine di rispondere positivamente alle procedure di verifica contabile sulle principali macrovoci del bilancio di esercizio.

## 6. Il piano di audit 2020



Al fine di addivenire ad una efficace pianificazione delle attività, la funzione Internal Audit ha ritenuto, nel corso dell'esercizio 2020, di estendere il perimetro di intervento alle procedure di verifica contabile sulle principali macrovoci del bilancio di esercizio oltre che alla verifica dei processi e delle procedure aziendali relativi alle aree P.A.C. già definite al primo step del 30 novembre 2016 (Area Generale, Area Immobilizzazioni, Area Rimanenze, Area Patrimonio Netto) e al secondo step del 30 ottobre 2017 (Area Crediti e Ricavi, Area Debiti e Costi, Area Disponibilità Liquide), anche al fine di dare compiutezza al Percorso Attuativo di Certificabilità.

Le macroaree di intervento relative ai sistemi informativi aziendali e all'inventariazione dei cespiti costituiranno oggetto di approfondita valutazione anche in relazione agli ambiti di miglioramento individuati nel corso dell'anno 2020.

Il controllo interno disposto dalla funzione *Internal Audit* avrà la finalità di esaminare i processi amministrativo-contabili e gestionali, nonché di fornire un supporto alla Direzione Strategica per un costante miglioramento di gestione e a tutti i componenti dell'organizzazione per un corretto adempimento delle loro responsabilità.

Le attività saranno dirette alla implementazione e alla verifica formale delle azioni concrete e misurabili a cura della funzione Internal Audit al fine di garantire elevati standard organizzativi, contabili e procedurali, indispensabili alla certificazione esterna dei dati e del bilancio aziendale. Verranno altresì intraprese le attività finalizzate a rispondere alle procedure di verifica contabile sulle macrovoci di bilancio in termini di analisi della documentazione di supporto atta a corroborare la conformità delle registrazioni contabili esperite in termini di asserzioni caratteristiche delle singole poste.

Le suddette attività saranno svolte coerentemente alle disposizioni regionali in materia (nota prot. 45442/2018) che prevedono, tra l'altro, l'attuazione di verifiche di gestione e controllo sulle procedure aziendali unitamente alla rendicontazione semestrale delle attività quale conseguenza dell'esito delle procedure di audit.

Il piano di audit 2020 potrà essere variato ed integrato sulla base di esigenze aziendali attualmente non pianificabili o di carattere straordinario.

Gli eventuali scostamenti rispetto al presente Piano saranno comunque giustificati in fase di emissione del rapporto di *audit* annuale quale conseguenza delle attività svolte.

Sulla base dei rischi individuati, nella pagina che segue, la pianificazione delle attività di audit per il 2020.

#### Piano di audit 2020 - Dettaglio



ID audit	Area	Descrizione	Modalità	Data
1_2019	Anticorruzione e Trasparenza	Archiviazione leggi e regolamenti	Verifica sul sito istituzionale	06/2020 12/2020
2_2019	Controllo di Gestione	Contabilità analitica e reporting aziendale	Verifica documentale	06/2020 12/2020
3_2019	Sistemi informativi	Integrazione SW e progetti di sviluppo	Colloqui con i responsabili di struttura	06/2020 12/2020
4_2019	Piano Investimenti	Processo di programmazione investimenti	Verifica documentale	06/2020 12/2020
5_2019	Ricognizione cespiti	Inventario fisico periodico cespiti	Colloqui con i responsabili di struttura	06/2020 12/2020
6_2019	Inventariazione beni	Inventario periodico beni sanitari	Verifica documentale	06/2020 12/2020
7_2019	Magazzino	Procedura relativa a carichi e scarichi	Verifica sul sistema ausiliario aziendale	06/2020 12/2020
8_2019	Rimanenze	Raccordo Co.Ge. vs contabilità sezionale	Verifica documentale	06/2020 12/2020
9_2019	Patrimonio Netto	Processo autorizzativo operazioni su PN	Verifica documentale	06/2020 12/2020
10_2019	Revisione Contabile	Procedure di verifica su cespiti e rimanenze	Verifica documentale	06/2020 12/2020
11_2019	Beni e Servizi	Procedure di approvvigionamento	Colloqui con i responsabili di struttura	06/2020 12/2020
12_2019	Personale Dipendente	Raccordo Co.Ge. vs contabilità sezionale	Verifica documentale	06/2020 12/2020
13_2019	<u>Debiti e Costi</u>	Procedure di monitoraggio debiti	Verifica documentale	06/2020 12/2020
14_2019	<u>Crediti e Ricavi</u>	Procedure di monitoraggio crediti	Verifica documentale	06/2020 12/2020
15_2019	Servizio di Tesoreria	Gestione incassi e pagamenti	Verifica documentale	06/2020 12/2020
16_2019	Disponibilità Liquide	Procedure di verifica su operazioni di tesoreria	Verifica sul sistema ausiliario aziendale	06/2020 12/2020

## 7. Il piano di audit 2020-2022



Le esigenze di programmazione aziendale, definite anche alla luce dei rischi prioritari illustrati nella relazione di risk assessment cui si rinvia, hanno suggerito di estendere il periodo di pianificazione fino all'anno 2021, coerentemente alle disposizioni contenute nella nota assessoriale n. 9795/2019.

Il Sistema di Controllo Interno, in tal senso, risulta strutturato al fine di consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione ed il monitoraggio dei rischi aziendali. Il sistema dei controlli risulta infatti integrato nei più generali assetti organizzativi e di governo adottati dall'Azienda, tenendo presente i modelli procedurali previsti dal PAC, con l'obiettivo di garantire l'attendibilità dell'informativa economico-finanziaria, l'efficacia e l'efficienza della gestione aziendale ed il rispetto della normativa di settore.

Il piano di audit 2020-2022 potrà essere variato ed integrato sulla base di esigenze aziendali attualmente non pianificabili o di carattere straordinario.

Gli eventuali scostamenti rispetto al presente Piano saranno comunque giustificati in fase di emissione del rapporto di *audit* annuale quale conseguenza delle attività svolte.

Sulla base dei rischi individuati, nella pagina che segue, la pianificazione delle attività di *audit* per il triennio 2020-2022.

TO .	11.	11.			a.	
Piano	di	audit	2020	-2022	- 51	ntesi



	Area	2020	2021	2022
Area A	<u>Generale</u>			
Area D	Immobilizzazioni			
Area E	Rimanenze			
Area F	<u>Crediti e Ricavi</u>			
Area G	Disponibilità Liquide			
Area H	Patrimonio Netto		, m	skit.
Area I	Area Debiti e Costi			
Focus A	Sistemi Informativi			
Focus B	Inventario Cespiti			
Focus C	Verifiche contabili			

## 8. Disposizioni finali

Il Piano annuale delle attività di *audit* dovrà essere predisposto di regola a cura della funzione *Internal* Audit entro i primi sei mesi dell'esercizio in esame anche in relazione ai contenuti del rapporto di *audit* 



relativo all'esercizio precedente. È sottoposto alla Direzione Generale per l'approvazione, sentiti i responsabili delle strutture aziendali interessate.

La programmazione operativa dell'intervento avverrà a seguito di comunicazione preventiva alla struttura interessata a cura della funzione *Internal Audit* anche al fine di definirne l'ambito e il calendario dei lavori.

La conduzione dell'*audit* potrà essere esplicata con tecniche e strumenti differenti che potranno essere usati insieme o alternativamente a seconda dell'obiettivo e del grado di affidabilità dei risultati.

L'emissione del Rapporto di *audit* annuale quale conseguenza delle attività svolte avverrà anch'esso a cura della funzione *Internal Audit* entro i primi tre mesi successivi all'esercizio in esame. È sottoposto alla Direzione Generale per l'approvazione, sentiti i responsabili delle strutture aziendali interessate.

Piano di audit e Rapporto di audit dovranno essere notificati ai responsabili delle strutture coinvolte.

L'attività svolta dalla funzione *Internal Audit* è improntata ai principi di indipendenza, obiettività, riservatezza e competenza. Dovrà essere svolta nel rispetto e secondo i limiti previsti dalle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Qualora nel corso delle attività di *audit* dovessero emergere fatti che possano dar luogo a responsabilità per danni causati alla finanza pubblica, il coordinatore della funzione *Internal Audit* provvederà ad inoltrare al Direttore Generale una relazione dalla quale si evincano tutti gli elementi raccolti per la determinazione del danno e l'accertamento delle responsabilità e dell'obbligo di denuncia alla Procura Regionale presso la Corte dei Conti.

L'obbligo di denuncia sussiste qualora il danno sia concreto e attuale.

Nel caso di potenzialità lesiva, il coordinatore della funzione *Internal Audit* provvederà invero ad informare il Direttore Generale dell'obbligo di operare affinché il danno sia evitato e nel caso si verifichi, dell'obbligo di denuncia del fatto alla Procura erariale.